

**PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) DELL'AMBITO
TERRITORIALE DI SORBOLO.
VARIANTE N. 6: "POC STRALCIO" CON EFFETTO DI PUA
DELL'AMBITO "NU3" POSTO A SORBOLO
(artt. 34 e 35 L.R. 20/2000 e smi. e art. 4 L.R. 24/2017)**

Allegato C

**DICHIARAZIONE DI SINTESI DEGLI ESITI DI VALSAT
(ex art. 5 LR 20/2000 e smi e art. 18 l.r. 24/2017 e smi)**

PREMESSA

Ai sensi dell'art. 18 comma 5 della Legge Regionale 24/2007 e s.m.i. la “dichiarazione di sintesi degli esiti della ValSAT” integra gli atti con i quali il Piano viene approvato, illustra “come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel piano” ed indica “le misure adottate in merito al monitoraggio”.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLA VARIANTE N. 6 AL POC

La variante in esame riguarda l'introduzione nel POC 2014-2019 dell'Ambito per nuovi insediamenti residenziali denominato “NU3”, posto a Sorbolo nell'area ricompresa tra Via Buozzi, Via di Vittorio e Via Matteotti, previsto dal PSC e disciplinato dall'art. 54 e 58 del RUE.

La variante al POC in oggetto ha valore ed effetto di Piano Urbanistico Attuativo relativo all'Ambito NU3. Quest'ultimo è stato redatto dall'Arch. Ermanno Boggio di Parma, su incarico delle proprietà delle aree interessate dalla previsione urbanistica, nel rispetto dei parametri e delle prescrizioni contenute nella relativa scheda norma di POC.

La variante specifica al POC in oggetto prevede inoltre una rettifica non sostanziale al perimetro dell'Ambito NU3 definito nel PSC, dal quale verrà esclusa l'area identificata catastalmente al fg. 24 - mapp. 149, di proprietà comunale, ricadente in fascia di rispetto stradale.

Ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 e s.m.i. il POC, a seguito di una più approfondita considerazione delle caratteristiche del territorio e delle condizioni di fattibilità degli interventi, può, infatti, apportare rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti individuati dal PSC, purché non riguardino ambiti soggetti a disciplina di tutela e purché tali rettifiche non incidano in modo significativo sul dimensionamento e sulle caratteristiche territoriali, morfologiche e ambientali, degli interventi previsti.

IL DOCUMENTO DI VALSAT ADOTTATO

Il documento di Valsat, riferito alla variante di POC ed al PUA relativo all'Ambito NU3 è stato redatto dallo Studio Geode srl.

Lo studio è stato strutturato confermando l'impianto metodologico già utilizzato nelle valutazioni del PSC; sono state trattate le valutazioni delle diverse matrici ambientali (Valutazioni specifiche) ed è stata eseguita una verifica di coerenza rispetto alle misure di sostenibilità proprie della Valsat del PSC.

Nel rispetto del principio di “non duplicazione” delle procedure, la valutazione della sostenibilità ambientale del POC ha tenuto conto delle valutazioni sugli effetti ambientali già operate per il PSC.

I contenuti del documento Valsat fanno riferimento alle seguenti disposizioni:

- Delibera della Giunta Regionale del 12.11.2008 “Circolare dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo Sostenibile della Regione Emilia-Romagna del 12 novembre 2008 - Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.lgs. 16 gennaio 2008, n.4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n.9”

- Delibera della Giunta Regionale del 21.12.2015 n.2170/2015 “Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA AIA ed AUA in attuazione della L.R.13 del 2015”
- allegato VI - Parte II del D.lgs n.152/2006

Il documento di Valsat adottato contiene le seguenti parti:

1. Descrizione della localizzazione
2. Valsat del PSC
3. Valutazione della variante al POC e al PUA: descrizione dell’Ambito NU3 – sintesi dello stato di fatto del territorio – valutazioni di sostenibilità ambientale e mitigazioni
4. Piano di monitoraggio
5. Scheda di Valsat

La valutazione di sostenibilità ambientale prevede per le seguenti componenti ambientali considerate la descrizione dell’impatto presunto dell’azione di piano, la definizione delle misure di mitigazione e la significatività degli impatti residui a seguito delle misure di mitigazione/compensazione.

Componenti ambientali esaminate:

- radiazioni ionizzanti e non ionizzanti
- rumore e mobilità
- suolo, sottosuolo ed acque sotterranee
- biodiversità e paesaggio
- ambienti lacustri e fluviali, acque superficiali
- energia e rifiuti
- atmosfera e qualità dell'aria
- sistema insediativo
- attività produttive

Nella scheda di Valsat sono state inoltre esaminate le dotazioni infrastrutturali ed il sistema delle tutele e dei vincoli ambientali.

DEPOSITO DELLA VARIANTE E PARERI PERVENUTI

La variante al piano è stata adottata con Delibera del Consiglio Comunale n. 10 del 16/04/2020.

La stessa è stata depositata per 60 giorni a decorrere dal 10/06/2020 (data di pubblicazione dell’avviso di avvenuta adozione nel BURERT).

Entro il termine di deposito sono pervenute osservazioni da parte dell’ufficio tecnico comunale.

In data 28/05/2020 la Commissione per la Qualità Architettonica e il Paesaggio ha espresso parere favorevole condizionato

Con lettera prot. n. 6223 del 10/06/2020 l’avviso di deposito è stato comunicato ai seguenti enti e soggetti gestori delle infrastrutture:

- Provincia di Parma- Settore Pianificazione territoriale – Trasporti Servizio Viabilità
- AUSL- Servizio Igiene Pubblica
- ARPAE- Sez. Prov.le di Parma
- Consorzio Unico per la Bonifica Parmense
- Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e paesaggio per le Province di Parma e Piacenza
- IRETI Spa
- Agenzia territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi idrici ed i rifiuti (ATERSIR)
- ENEL
- TELECOM

Le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e le modalità di recepimento dei pareri pervenuti da parte degli enti e soggetti gestori delle reti infrastrutturali, sono riportate all'allegato B, a cui si rimanda, che comprende anche le prescrizioni espresse nei pareri delle Autorità Ambientali competenti.

Si rileva che il permesso di costruire delle opere di urbanizzazione verrà sottoposto al parere degli Enti e soggetti gestori delle infrastrutture.

CONCLUSIONI

Il Comune di Sorbolo Mezzani, visti i pareri delle Autorità Ambientali competenti ed il parere espresso dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 5 comma 7 della LR 20/00 e smi, in sede di approvazione del piano provvede a recepire le prescrizioni formulate dagli Enti, così come controdedotte nell'allegato B alla delibera di approvazione della variante urbanistica. Tale recepimento e accoglimento garantisce un esito che può essere definito di piena sostenibilità ambientale e territoriale delle trasformazioni previste dal piano.